

Opzioni complementari

1. Premessa

L'opzione complementare è una disciplina di maturità, di durata biennale, offerta agli allievi tenendo conto del grado di preparazione complessiva (conoscenze e competenze) da loro raggiunto dopo due anni di studi liceali, indipendentemente dal curriculum scelto. Con essa l'allievo ha la possibilità di completare la sua formazione, sia diversificando il proprio curriculum sia ampliando le competenze nell'ambito del settore di studio scelto, senza con ciò mirare a una specializzazione. Rispetto alle altre discipline è richiesto pari rigore nell'acquisizione delle conoscenze e nel conseguimento degli obiettivi stabiliti per la maturità. L'opzione complementare comporta l'assegnazione di note semestrali e finali; al termine del quarto anno la nota finale è nota di maturità. Ricordiamo che, secondo l'art. 64 del Regolamento delle Scuole Medie Superiori *"la stessa disciplina non può essere scelta come opzione specifica e come opzione complementare"*.

2. Materie previste

Settore 1	Settore 2	Settore 3
fisica	storia	arti visive
chimica	storia dell'arte	musica
biologia	geografia	sport
applicazioni della matematica	religione	
informatica	economia e diritto	
	pedagogia/psicologia	
	storia della cultura	

3. Organizzazione

Al fine di assicurare una equilibrata ripartizione delle opzioni complementari tra i settori e le diverse materie, i corsi saranno organizzati secondo le seguenti modalità:

- ogni materia presenta un unico programma;
- l'allievo effettua tre scelte, di cui due al massimo all'interno dello stesso settore, indicando la priorità delle scelte;
- si ricorda che per la scelta del lavoro di maturità (classe terza) è possibile iscriversi unicamente a quelle discipline presenti nel proprio curriculum di studio, compresa l'opzione complementare;
- sulla base delle iscrizioni la direzione procede alla composizione dei gruppi, fermo restando il principio che ogni materia potrà svolgere un solo corso. In questo modo, pur rispettando in via prioritaria la scelta dell'allievo, si cercherà anche di garantire la maggior diversificazione possibile dei corsi.

Il CDD

maggio 2017